



CITTÀ DI TREVISE

**REGOLAMENTO
DELLA FIERA
AGRICOLA E ARTIGIANA**

**Approvato dal Consiglio Comunale
con deliberazione n. 21 in data 25/06/2024**

Indice

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 - Normativa di riferimento	3

CAPO II - ELEMENTI DISTINTIVI DELLA FIERA

Art. 3 - Area di svolgimento	3
Art. 4 - Giorno e orari di svolgimento	3
Art. 5 - Sistemazione e allestimento degli spazi fiera	3
Art. 6 - Attività di vendita	4
Art. 7 - Soggetti ammessi	4
Art. 8 - Modalità di partecipazione alla Fiera	4

CAPO III - REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA FIERA

Art. 9 - Gestione dello spazio fiera	5
Art. 10 - Vigilanza	6
Art. 11 - Assicurazione	6
Art. 12 - Tasse e canoni	7
Art. 13 - Sanzioni	7

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina i caratteri e le funzionalità della storica Fiera Agricola e Artigiana della Città di Trecate.
2. Ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 31 del novembre 2008, il Comune di Trecate riconosce la qualifica di manifestazione fieristica locale.
3. Il sistema fieristico è rilevante ai fini della promozione delle attività economiche, della valorizzazione dell'attività agricola e artigiana e dei prodotti della città e del progresso tecnologico.

Art. 2 - Normativa di riferimento

1. La Fiera Agricola e Artigiana, qualificata come locale, è organizzata nel rispetto del dettato della L.11.01.2001, n.7- Legge quadro sul settore fieristico, della L.R. 28.11.2008, n. 31 e della D.G.R. n. 24-7250 del 17.03.2014.

CAPO II - ELEMENTI DISTINTIVI DELLA FIERA

Art. 3 Area di svolgimento

1. L'area di svolgimento della manifestazione è situata nel centro storico e comprende: il Via Murello, Via Mazzini e Via Verdi dove sono collocati n. 72 spazi fiera, come meglio evidenziato nell'allegata planimetria.
2. La dimensione dei spazi fiera assegnabili è definita secondo le seguenti ipotesi alternative:
 - pari a mt 3x3, con facoltà di richiedere massimo n. 2 spazi fiera;
 - pari a mt 7x4.
3. È facoltà dell'Amministrazione comunale modificare l'area di svolgimento della fiera individuando altre aree idonee. A tal fine viene garantito all'ufficio Agricoltura il supporto tecnico da parte degli uffici comunali coinvolti per competenza. Eventuali modifiche vengono approvate con apposito atto della Giunta comunale.
4. È data facoltà all'Amministrazione comunale attivare punti ristoro all'interno della manifestazione nel rispetto della normativa sulla somministrazione temporanea.

Art. 4. Giorno e orari di svolgimento

1. La Fiera avrà cadenza annuale e si terrà la domenica in cui ricorre la Festa Patronale dei "Santi Cassiano e Clemente".
2. La Fiera avrà la durata di una sola giornata con apertura al pubblico dalle ore 09.00 alle ore 18.00.

Art. 5- Sistemazione e allestimento degli spazi fiera

1. Gli operatori possono iniziare l'allestimento degli spazi fiera autorizzati a partire dalle ore 6.00 del giorno della manifestazione e dovranno procedere alla rimozione delle attrezzature dalle ore 18 (orario di chiusura della manifestazione) ed entro e non oltre le ore 19.00 del giorno stesso, in quanto dalle ore 19.00 alle ore 20.00 si svolgerà la pulizia dell'area interessata dalla Fiera.
2. Sarà a carico di ogni singolo espositore provvedere all'eventuale fornitura di energia elettrica, ove ritenuta necessaria.
3. Gli spazi messi a disposizione dovranno essere riconsegnati all'Amministrazione comunale nelle

medesime condizioni in cui si trovano all'atto della consegna.

Art. 6 - Attività di vendita

1. Durante la manifestazione sono consentite la degustazione e la vendita in forma residuale rispetto alla finalità precipua di promozione dei prodotti esposti. A tal fine, ogni operatore dovrà esporre in modo chiaramente visibile il prezzo di ogni prodotto posto in vendita.

2. Devono, comunque, essere applicate tutte le normative igienico-sanitarie previste dalle leggi vigenti in materia.

Art. 7 - Soggetti ammessi

1. Sono ammessi ad esporre alla Fiera tutti i soggetti indicati ai successivi commi, anche aventi sede esterna alla Città.

SETTORE AGRICOLO:

2. Obiettivo della Fiera è quello di promuovere, sostenere e valorizzare i settori esposti relativi a:

- meccanizzazione agricola;
- zootecnia sementi e concimi;
- attrezzature varie;
- attività florovivaistiche;
- prodotti agro-alimentari;
- servizi per l'agricoltura;
- energie rinnovabili;

altre iniziative a livello regionale pertinenti e coerenti con l'obiettivo.

3. Sono ammessi ad esporre alla Fiera:

- a) i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli professionali (IAP) e le imprese agricole, singole o associate, regolarmente iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A., in regola con le prescritte normative di legge vigenti al momento della manifestazione;
- b) le aziende produttrici e commercializzanti attrezzature inerenti attività agricole e di giardinaggio;
- c) gli allevatori di animali domestici o da compagnia;

SETTORE ARTIGIANALE:

- a) le imprese artigiane di produzione e di servizio o loro consorzi, regolarmente iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A., in regola con le prescritte normative di legge vigenti al momento della manifestazione.

4. Il Settore comunale competente rilascia le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico per i partecipanti.

5. Sono, inoltre, ammessi gli organismi rappresentativi delle categorie interessate e le associazioni culturali trecalesi, senza fini di lucro, con finalità statutarie attinenti la manifestazione fieristica in entrambi i Settori agricolo e artigianale.

6. Il Comune - Settore Agricoltura allestisce nell'ambito della Fiera uno stand per i propri fini istituzionali.

Art. 8 - Modalità di partecipazione alla Fiera

1. Il Settore cui afferisce l'Ufficio Agricoltura cura l'istruttoria delle domande di partecipazione e la gestione degli spazi fiera relativi alla manifestazione con la collaborazione attiva dei Settori comunali cui afferiscono gli uffici competenti per materia (es. Commercio, Viabilità, Polizia Municipale).

2. La partecipazione alla "Fiera Agricola e Artigiana" è subordinata all'ottenimento dell'assegnazione dello spazio fiera rilasciata su specifica domanda, in bollo, che deve essere fatta pervenire al Comune, a mezzo PEC o presentazione all'Ufficio Protocollo, entro il termine ordinario del 31 marzo di ogni anno, salvo deroghe dell'Amministrazione comunale recepite nel bando di cui al comma precedente.

Limitatamente al 2024 le domande dovranno essere presentate con la medesima modalità entro e non oltre il 26 luglio.

La domanda deve essere presentata secondo il modello di domanda (il cui schema è approvato con la presente deliberazione) disponibile sul sito internet del Comune - Settore Agricoltura, nella sezione dedicata. Le domande di ammissione non potranno contenere riserve né condizioni di sorta.

3. Agli espositori già presenti nella precedente edizione della Fiera che avranno inoltrato regolare domanda di partecipazione entro tale data potrà essere riconfermato, se richiesto, il precedente spazio salvo diverse scelte organizzative dell'Amministrazione.

4. Oltre tale termine le domande per l'assegnazione dello spazio fiera saranno prese in considerazione solo compatibilmente alle disponibilità di superficie concedibile.

5. La domanda deve contenere:

- a) le complete generalità o ragione sociale;
- b) il domicilio fiscale e il numero di codice fiscale o partita IVA;
- c) la dimensione complessiva di spazio richiesto;
- d) il settore di appartenenza;
- e) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- f) la dichiarazione di completa e incondizionata accettazione del presente Regolamento.
- g) il numero delle proprie partecipazioni alle precedenti edizioni della manifestazione fieristica.

Alla domanda deve essere allegata l'istanza di occupazione di suolo pubblico.

6. Gli operatori di cui al precedente art. 7 comma 3 Settore Artigianale lett. a) dovranno comprovare l'appartenenza all'Albo delle Imprese Artigiane fornendo apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 28.12.2000, n. 445.

CAPO III - REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA FIERA

Art. 9 - Gestione dello spazio fiera

1. L'assegnazione degli spazi fiera viene effettuata a cura dell'ufficio Agricoltura, in base ai criteri preferenziali indicati nel dettaglio che segue, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale in considerazione dell'interesse generale della manifestazione e delle eventuali ripartizioni per i settori Agricoltura e Artigianato:

- a) il più alto numero delle presenze dichiarate e registrate nelle edizioni precedenti;
- b) a parità di presenze registrate, si procede secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

2. Il Comune si riserva la facoltà di avvalersi di un esperto del settore per accertare i necessari requisiti di partecipazione alla manifestazione.

3. Il Comune si riserva il diritto di modificare l'ubicazione ed il collocamento dello spazio fiera in un primo tempo assegnato oppure di variarne la conformazione o di modificarne le dimensioni qualora le circostanze lo richiedano; in tal caso è facoltà dell'assegnatario rifiutare l'assegnazione e avere la restituzione della somma versata quale quota di iscrizione, al netto delle spese di istruttoria.

4. La gestione dello spazio fiera dovrà essere effettuata direttamente dall'assegnatario o da persone dallo stesso preventivamente delegate e il cui nominativo deve essere comunicato al Comune prima dell'inizio della manifestazione.

Lo spazio fiera assegnato non dovrà mai rimanere incustodito durante la manifestazione.

5. Non è ammessa la cessione totale o parziale, anche gratuita, dello spazio fiera assegnato.

6. Le merci introdotte ed esposte abusivamente dovranno essere rimosse tempestivamente a cura e spese dell'assegnatario dello spazio fiera, su espressa richiesta del Comune a mezzo dei propri uffici.

7. Con l'utilizzo dello spazio fiera, l'assegnatario assume direttamente le responsabilità derivanti da danni, ragioni e diritti verso terzi escludendo totalmente il Comune da ogni responsabilità.

8. Inoltre, il Comune non risponderà dei furti, dei danni ai materiali e merci esposti sia conseguenti a condizioni climatiche e/o a cause incidentali o incendi che potrebbero verificarsi nel corso dello svolgimento della fiera.

Art. 10 - Vigilanza

1. La vigilanza generale dell'area di esposizione è di competenza del Comando di Polizia Municipale e delle forze di Polizia dello Stato.

La vigilanza sugli animali spetta in via esclusiva al personale veterinario ASL, in conformità di quanto disposto dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27.

2. La custodia e la sorveglianza degli spazi fiera durante lo svolgimento della manifestazione compete ai rispettivi operatori.

3. In particolare agli assegnatari degli spazi fiera è tassativamente vietato:

- a) collocare merci, attrezzature, mezzi (es. furgone, autovettura etc.) e ingombri di vario genere) all'esterno dell'area assegnata e, in ogni caso, è vietata l'occupazione di spazi diversi o maggiori di quelli assegnati;
- b) la cessione totale o parziale a terzi degli spazi già assegnati;
- c) l'occupazione delle corsie di scorrimento pedonale riservate al pubblico durante l'orario di apertura;
- d) la messa in funzione di macchinari o attrezzature presenti senza autorizzazione del Comune;
- e) l'esposizione di prodotti diversi da quelli precedentemente autorizzati;
- f) l'esposizione non autorizzata di manifesti all'esterno dello spazio fiera assegnato;
- g) causare dolore o sofferenza (uccidere, spennare, sviscerare etc.) agli animali posti in vendita o in semplice esposizione;
- h) sollecitare l'acquisto dei prodotti o articoli con grida o altoparlanti.

4. Infine è fatto obbligo all'assegnatario dello spazio fiera o alla persona dallo stesso di custodire i beni oggetto di esposizione e/o vendita e di effettuare un'attenta sorveglianza degli animali, assicurandone il benessere, per tutta la durata della manifestazione.

Art. 11- Assicurazione

1. Gli operatori assegnatari degli spazi fiera sono tenuti a stipulare una polizza assicurativa contro

gli incendi e per la responsabilità civile.

Viene chiesta la presentazione anticipata della Polizza assicurativa all'ufficio Agricoltura nella fase successiva all'ammissione e prima dell'assegnazione dello spazio fiera.

Art. 12 -Tasse e canoni

1. Il titolare dello spazio fiera assegnato è soggetto al pagamento di:
 - a) canone per l'occupazione temporanea di suolo comunale;
 - b) tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
2. Il versamento dovrà essere effettuato all'atto di assegnazione e comunque entro il 30 giugno dell'anno in cui è prevista la manifestazione.
Non saranno ammessi espositori che non abbiano ottemperato a tali disposizioni.
3. Eventuali esenzioni sono regolamentate nel vigente Regolamento comunale in materia.

Art. 13- Sanzioni

1. L'inosservanza delle norme sopra riportate può comportare l'immediata chiusura dello spazio fiera e l'esclusione dalla manifestazione. Inoltre, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento è punita mediante l'applicazione di sanzioni amministrative a cura della Polizia Municipale che potranno variare da un minimo di Euro 25,00 a un massimo di Euro 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000.
2. Il controllo e la vigilanza relativa al rispetto di quanto indicato nel presente Regolamento vengono svolti dai soggetti competenti in materia.
3. Sono fatte salve le sanzioni comminate dall'ASL in relazione a violazioni nelle materie di competenza.